

**Discorso Sindaco Mario Canepa – seduta CC del 30.06.2020**

Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
On Consiglieri comunali,

La seduta ordinaria di questa sera avrebbe dovuto essere la prima di un nuovo quadriennio; invece si tratta della seduta iniziale di una legislatura prolungata dall'emergenza.

Questa pandemia subdola, in pochi mesi, ha stravolto pesantemente la nostra vita e le nostre abitudini obbligandoci a drastici provvedimenti e a rimandare l'appuntamento elettorale.

Sono comunque certo che, come il Municipio, anche il Consiglio comunale saprà lavorare, come finora, con impegno e dedizione a favore del nostro Comune durante questo anno extra di carica. Formulo quindi i miei auguri di buon lavoro.

Non avrei mai pensato di vivere una situazione del genere con i nostri concetti di comunità e di vita sociale radicalmente mutati.

Come ho già avuto modo di scrivere anche il Municipio e l'Amministrazione hanno dovuto reinventarsi la quotidianità per riuscire a gestire i numerosi e nuovi compiti che il Cantone ci ha affidato per fronteggiare questa emergenza.

È stato creato il Gruppo Pandemia Comunale; creato e gestito l'aiuto per la spesa a domicilio; monitorato in maniera approfondita le persone sole e gli anziani, sorvegliato il territorio in collaborazione con le forze di polizia e cercato di informare la popolazione nella maniera più completa e chiara possibile.

Abbiamo collaborato costantemente con la Sezione Enti Locali per tutta una serie di problematiche legate all'emergenza in molti ambiti (scuola, sanità, socialità, ristorazione, gestione dei rifiuti, territorio, approvvigionamento idrico e via dicendo). Crediamo di essere stati efficaci, i riscontri nella popolazione sono stati positivi.

In una situazione di emergenza servizi e aiuti puntuali possono veramente fare la differenza. Anche per noi è stato un continuo apprendere quotidiano per cercare di essere all'altezza dei compiti.

Ringrazio sentitamente i colleghi di Municipio, i dipendenti, i volontari e in generale tutta la popolazione, le persone giuridiche e permettetemi, i nostri bambini e ragazzi, per il senso di responsabilità e il rispetto delle direttive.

Gli ultimi allentamenti sono stati un bel passo avanti verso un ritorno alla normalità o meglio, come spesso sentito, una normalità diversa, con condizioni ben definite. La strada è ancora lunga ma speriamo di essere sulla via giusta e di non avere fatto troppo in fretta con alcune scelte.

Oltre agli aiuti della prima ora il Municipio ha deciso di sostenere il settore della ristorazione e del turismo con un condono della tassa base per i rifiuti 2020. Inoltre, di offrire un segno concreto a tutte le famiglie (un rotolo di sacchi RSU da 17lt).

In ambito fiscale ci siamo subito allineati ai provvedimenti messi in atto da Confederazione e Cantone, concedendo inoltre, per le bollette correnti emesse, termini di pagamento congrui e sospendendo le procedure di incasso.

A livello finanziario, la grande incognita è riuscire a capire che conseguenza avrà la pandemia sulle finanze Cantionali e di riflesso Comunali. Ci sarà una contrazione del gettito? Sicuramente sì, ma è ancora prematuro definirne l'entità. Il Cantone, da una prima analisi, prevede una diminuzione del gettito per le persone fisiche del 10 % e del 30 % per le giuridiche.

Se la previsione fosse confermata applicandola alla nostra situazione (50 % fisiche e 50 % giuridiche) ci sarebbe una diminuzione media del 20 % ca. (CHF 700/750 '000) a cui va potrebbe aggiungersi anche una contrazione delle imposte alla fonte.

Abbiamo elaborato un apposito sondaggio indirizzato alle attività economiche presenti sul territorio. La risposta è stata importante e qualificata. Da una prima analisi sappiamo cosa si attendono dal Comune.

La nostra economia locale si aspetta un aiuto tangibile da parte nostra per un rilancio economico, tramite incarichi per lavori, per le manifestazioni e, in particolare, di vedersi confermata una pressione fiscale contenuta.

Lo possiamo fare gestendo in maniera oculata le risorse a nostra disposizione, senza disperderle in cerotti simbolici.

Mantenere una pressione fiscale bassa e contenere anche le tasse causali serve sia alle economie domestiche sia alle persone giuridiche.

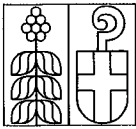
Il Cantone è stato chiaro con i Comuni, prestare attenzione all'erogazione di aiuti a pioggia ma concertare di comune accordo piani di intervento tramite gli appositi gruppi di lavoro tematici creati (nдр: *per le questioni istituzionali, per le persone fisiche e per le persone giuridiche*) con lo scopo di non compromettere la futura solidità e propositività degli enti locali.

In possesso di dati concreti e dei documenti elaborati da questi gruppi di lavoro le misure saranno discusse con tutti i Comuni e se necessario coinvolgeremo la Commissione della Gestione al fine di mantenere lo scambio di informazioni.

Ringrazio per l'attenzione, stiamo entrando nel periodo estivo e auguro a tutti voi e alle vostre famiglie una buona estate con la speranza che il peggio sia passato.

Mario Canepa  
Sindaco

Mezzovico, 30 giugno 2020



**COMUNE DI  
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40  
Fax 091 946 34 48  
Sito [www.mezzovico-vira.ch](http://www.mezzovico-vira.ch)

Funzionario Mirko Tamagni  
E-mail [mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch](mailto:mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch)

Allegato 2

**Discorso insediamento di Aurelio Zucchetti a Presidente del Consiglio comunale**

Gentili Signore, egregi Signori,  
mi sento molto emozionato ed onorato di ricoprire per il prossimo anno il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale.

Prima di ogni altro pensiero, voglio esprimere la nostra vicinanza a tutti quei cittadini e cittadine che sono stati colpiti in modo diretto o indiretto dalla malattia da coronavirus.

Colpiti nella salute, negli affetti e nell'economia. Una situazione estremamente difficile che ha portato enormi cambiamenti nella vita quotidiana di tutti.

Proprio nei momenti di crisi spetta a quei comuni forti come il nostro, dare dei segnali chiari di stabilità e sicurezza.

Per questo motivo, ritengo di fondamentale importanza che il Comune continui ad investire con senso di responsabilità ed in modo mirato per il bene della popolazione e dell'economia locale.

Mi auguro che questo Consiglio Comunale, luogo di confronto e di condivisione, sappia sostenere ed appoggiare l'esecutivo nel difficile compito di amministrare il nostro Comune in questo periodo complicato dove le condizioni al contorno sono improvvisamente cambiate.

Desidero concludere il mio intervento ringraziando il Consiglio Comunale per la fiducia riposta nella mia persona e il mio gruppo per la stima e il sostegno che mi ha voluto dimostrare.

A noi tutti auguro un buon lavoro, da svolgere con impegno ed entusiasmo.

Aurelio Zucchetti, Presidente del Consiglio comunale di Mezzovico-Vira



MUNICIPIO DI MEZZOVICO VIRA				
1	2	3	4	5
M	MT	9		
Ricevuto il 26 MAG. 2020				
Evaso il 2.6.20				
Ris. mun. no. 152				

Lodevole

Municipio di Mezzovico-Vira  
 Piazza du Buteghin  
 6805 Mezzovico-Vira

Mezzovico, 23 maggio 2020

Signor Presidente,  
 colleghe e colleghi del Consiglio Comunale,

avvalendoci della facoltà concesse dall'articolo 67 della LOC, ci permettiamo di inoltrare la seguente

### MOZIONE

#### **1'000 Franchi per ogni nuovo apprendista!!**

L'attuale situazione legata alla pandemia Covid-19 ha portato ad un generale rallentamento dell'economia influenzando in modo importante anche sulla formazione professionale degli apprendisti.

In questo momento le aziende sono impegnate a gestire la crisi e di conseguenza hanno meno tempo e risorse economiche da dedicare alla formazione degli apprendisti. Ciò inevitabilmente porterà ad una forte riduzione dei posti di tirocinio messi a disposizione delle persone in formazione. È verosimile che questa situazione si estenda nei mesi, se non negli anni a venire.

Il rischio reale è che molti giovani non avranno un posto di lavoro per iniziare la formazione nel prossimo anno scolastico. Vi è pure la possibilità che questa situazione si protragga anche nei prossimi anni con il pericolo concreto di dover pagare questo buco formativo sull'arco del medio-lungo periodo, sia per i ragazzi sia per le aziende.

Non dimentichiamoci che la formazione duale è da sempre una forza trainante della nostra economia oltre che un fiore all'occhiello nelle realtà formative. La presenza di personale che ha maturato una qualifica oltre che un'importante esperienza in azienda è infatti una risorsa preziosa che garantisce una conoscenza approfondita dei diversi mestieri. Questa è una caratteristica irrinunciabile in un contesto che richiede grande flessibilità e spirito di adattamento. Il futuro delle aziende e della nostra economia è nelle mani dei nostri giovani formati e qualificati. Gli apprendisti di oggi sono le risorse del domani!

Le ragazze e i ragazzi che sono alla ricerca di un posto di tirocinio sono confrontati con difficoltà nel reperire aziende disposte a fare i colloqui per concedere loro un posto di apprendistato.

Ma soprattutto, con la crisi generata dalla pandemia, si suppone che molte aziende formatrici potrebbero decidere di non assumere apprendisti per il prossimo/prossimi anni, per questione di costi e per questione di tempo e organizzazione preferendo investire il tempo e le risorse in altri ambiti.

Inoltre anche coloro che stanno già facendo un apprendistato si potrebbero trovare confrontati con delle difficoltà. Alcune aziende formatrici potrebbero avere delle difficoltà a mantenere i posti di lavoro e vi è dunque il rischio che anche i contratti di tirocinio vengano rescissi.

Alla luce di queste premesse, riteniamo fondamentale individuare misure straordinarie e urgenti in favore degli apprendisti. Con la presente mozione ci permettiamo di indicarne alcune, senza escludere tuttavia altri possibili interventi di sostegno.

Si chiede in particolare:

1. di stanziare alle aziende con sede nel Comune un credito di chf. 1'000.- per ogni apprendista residente in Ticino così da sostenere le attività economiche locali a seguito del Covid-19 che si impegnano nella formazione di apprendisti;
2. che il Municipio vigili sulla situazione occupazionale dei giovani ed eventualmente prosegua con il sostegno alle aziende.
3. di favorire ulteriormente, negli appalti comunali, le imprese formatrici;
4. di instaurare una collaborazione pubblico-privato con lo scopo di aumentare le possibilità di assunzione di apprendisti;

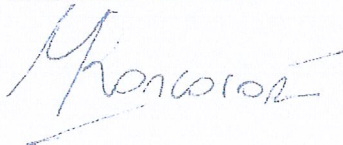
Ringraziando per l'attenzione che verrà data a questa mozione, cordialmente salutiamo.

Per il Gruppo PPD + GG

Oleggini Damiano



Roncoroni Michele



Oleggini Andrea





MUNICIPIO DI MEZZOVICO-VIRA	
424	2
Ricevuto il	16 GIU. 2020
Evaso il	
Ris. mun. no.	



Lodevole  
Municipio di Mezzovico-Vira  
Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira  
Mezzovico, 10 giugno 2020

## INTERPELLANZA AIUTO AI COMMERCianti

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (dall'art. 66 LOC e art. 21 Regolamento Comunale) intendono rivolgersi al Municipio con la seguente interpellanza.

Sul territorio comunale sono presenti molti **commercianti** (artigiani, ristoratori, gestori di attività commerciali,...) che hanno sofferto a causa della chiusura prolungata delle attività economiche imposta negli ultimi mesi. Anche se si tratta di privati, offrono un importante servizio alla popolazione in quanto garantiscono luoghi di socializzazione o prestazioni sempre più rare da trovare nelle vicinanze del proprio domicilio.

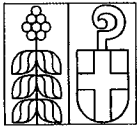
Intendiamo perciò sottoporre al Municipio i seguenti quesiti:

1. Molti comuni ticinesi con realtà economiche simili o addirittura peggiori della nostra, constatando segni di bisogno, hanno già intrapreso misure di sostegno. Una delle idee più ricorrenti e apprezzate consiste nel devolvere buoni dal valore e durata limitata ad ogni singolo cittadino. L'utilizzo dei buoni sarebbe circoscritto presso i commercianti con sede a Mezzovico-Vira che aderiscono alla proposta e che hanno dovuto interrompere l'attività. Oltre ad essere interpretato come un bel gesto, quest'iniziativa offre un sostegno concreto ai commercianti, ridà slancio all'economia e unisce il paese. Il Municipio intende muoversi in tal senso?
2. Un'altra possibilità sarebbe aprire un conto sul quale i più facoltosi (singoli cittadini o aziende) potrebbero versare la cifra che ritengono più appropriata che verrà in seguito distribuita dal Municipio ai residenti meno agiati, creando una sorta di "catena della solidarietà" comunale. Come vede il Municipio tale opzione?

Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i migliori saluti.

  
\_\_\_\_\_  
Monaco Ivan

  
\_\_\_\_\_  
Roncoroni Michele



## COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira

Telefono  
Fax  
Sito

091 935 97 40  
091 946 34 48  
www.mezzovico-vira.ch

Funzionario  
E-mail

Allegato 5

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 30 giugno 2020  
Ris. mun. no. 182-2020

### **Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali Ivan Monaco e Michele Roncoroni – "Aiuto ai commercianti"**

Gentili Signore, egregi Signori,

Questi primi mesi dell'anno e, in particolare, quelli da fine febbraio a metà maggio, difficilmente saranno scordati. Nessuno avrebbe mai pensato di vivere un periodo simile, delicato, doloroso e carico di insidie per il futuro.

Il nostro Cantone, fortunatamente, ha saputo reagire in tempi brevi e, con l'aiuto fondamentale della popolazione, ha potuto far fronte, in maniera adeguata, all'urgenza e alle necessità impellenti.

Sull'onda emotiva della pandemia di COVID-19 è nata una grande gara di solidarietà, encomiabile, che ha attraversato il nostro paese in tutte le sue componenti.

Le iniziative di sostegno messe in atto sono state numerose e apprezzate, molte altre sono state proposte proprio dalla voglia di ognuno di noi di aiutare il più possibile il nostro prossimo, siano esse persone fisiche o persone giuridiche. In questo ambito inseriamo anche l'interpellanza qui presentata.

A mente fredda occorre ora analizzare questi lodevoli intenti sulla scorta di un'analisi, il più possibile lucida e razionale, che tenga conto dei numerosi fattori che il Comune deve valutare prima di procedere in un senso o nell'altro.

- **Premessa generale**

Ci sembra doveroso ricordare che le Autorità cantonali hanno più volte sensibilizzato i Comuni a valutare in maniera rigorosa e approfondita eventuali aiuti da concedere.

L'incertezza che regna ancora oggi nel definire quali effetti avrà sulle finanze cantonali e comunali l'emergenza COVID-19 (contrazione del gettito, minori entrate, maggiori costi specifici dovuti alla pandemia) invita alla prudenza, onde non compromettere poi, con scelte vincolanti dettate dalla comprensibile emotività del momento, la successiva operatività e propositività dei Comuni.

La Sezione enti locali (SEL) invita piuttosto a delle riflessioni ponderate e concordate tra i vari livelli istituzionali sugli indirizzi da dare alla politica di sostegno COVID-19 comunale, nell'ottica di un rilancio generale dell'economia.



Per meglio definire il tutto sono stati formati tre gruppi di lavoro tematici Cantone-Comuni e meglio: per le questioni istituzionali, per le persone fisiche e per le persone giuridiche che stanno alacremente lavorando per definire gli scenari futuri di intervento.

- **Passi intrapresi dal Municipio**

Per avere una radiografia precisa della situazione delle varie attività economiche presenti sul territorio è stato effettuato un sondaggio specifico che ci permetterà di capire meglio la situazione dei diversi settori rappresentati.

Nel frattempo, per uno dei settori fra i più colpiti, dove anche il Cantone è intervenuto, ovvero quello della ristorazione, l'Esecutivo ha aiutato con il condono della tassa base per rifiuti 2020 (importo totale di CHF 5'500.--).

Nel nostro Comune al momento attuale abbiamo ca 350 attività registrate; a 320 di queste è stato spedito il questionario.

Di queste attività ca 50 sono di indipendenti; di cui una 20ina ca sono unicamente attività accessorie parziali all'interno delle famiglie con altri redditi primari derivanti da attività salariata.

Alcuni attivi nel primario, la cui filiera, di fatto, non si è mai interrotta. Altri in ambito medico-sanitario, settore molto sollecitato, così come i negozi di alimentari. Uno in particolare ha collaborato attivamente con il Municipio per garantire la spesa a domicilio (direttamente o tramite i numerosi volontari).

Diversi liberi professionisti che operano nei rami avvocatura, architettura, informatica, assicurazioni hanno potuto comunque effettuare il telelavoro. Molti hanno usufruito delle indennità IPG per indipendenti, come si può evincere da una prima analisi delle risposte pervenute.

Chi ha un'attività principale indipendente a Mezzovico-Vira e ha risposto, finora, al sondaggio (ca la metà) non ha subito, fortunatamente ripercussioni troppo pesanti. La maggioranza non richiede aiuti particolari dal Comune ma ritiene importante essere considerati per lavori, manifestazioni o forniture (politica da sempre adottata).

Ritengono altresì fondamentale essere aiutati con una pressione fiscale contenuta o con dilazioni per imposte o altre tasse puntuali in caso di bisogno.

Per completezza aggiungiamo che nessuno di chi ha risposto al sondaggio ha menzionato lo strumento dei buoni acquisto, ritenendo prioritario quanto espresso in precedenza.

- **Criticità della proposta a mente del Municipio**

Pur capendo lo spirito solidale dell'interpellanza, si ravvisano le seguenti criticità che qui esprimiamo:

1. Quanto auspicato dall'interpellanza non è stato sollecitato dai potenziali interessati che, come visto, preferiscono altre e forse più tangibili vie di aiuto menzionate prima;

2. Si ravvisa una difficoltà di applicazione della stessa, già dal criterio di scelta dei rami da aiutare viste le differenti situazioni durante il periodo di chiusura delle attività;
3. Costo finanziario difficilmente quantificabile in un momento in cui le priorità richieste, sia dalle Autorità superiori che dal settore economico sono altre.

- **Conclusioni**

Il Municipio ritiene molto più concreto e attuabile una politica di sostegno mirata con conferimenti di incarichi per lavori, manutenzioni o manifestazioni, con l'obiettivo fondamentale, di un rilancio economico, riuscendo a mantenere una pressione fiscale moderata.

In presenza dei risultati definitivi del sondaggio l'Esecutivo si chinerà comunque nel dettaglio valutando se vi saranno necessità particolari di intervento.

- **Apertura conto per facoltosi**

Si ritiene la proposta più adatta ad associazioni benefiche che operano tramite raccolta.

Per le persone in difficoltà sono attive tutta una serie di misure, tramite gli sportelli sociali, con aiuti a cascata che arrivano sino al sostegno assistenziale, snellite e semplificate ulteriormente a causa dell'emergenza COVID-19.

Riteniamo che entrare nel campo della beneficenza richiedendo fondi a privati non sia compito del Comune che deve agire sulla base di procedure e flussi consolidati in collaborazione con Confederazione e Cantone.

- **Invito finale**

Ci sembra doveroso da parte del Municipio, e in fondo nello spirito di questa interpellanza, invitare questo consesso, ma in generale tutta la popolazione, a sostenere come appunto fa l'Esecutivo i negozi, i ristoranti e i commerci locali.

Con i migliori saluti

**IL MUNICIPIO**



MUNICIPIO DI MEZZOVICO-VIRA				
1	2	3	4	5
Ricevuto il 16 GIU. 2020				
Evaso il				
Ris. mun. no.				



Lodevole  
Municipio di Mezzovico-Vira  
Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira  
Mezzovico, 10 giugno 2020

## INTERPELLANZA ACCESSO ECOCENTRO

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

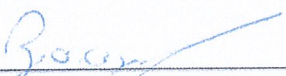
i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (dall'art. 66 LOC e art. 21 Regolamento Comunale) intendono rivolgersi al Municipio con la seguente interpellanza.

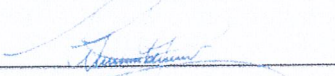
A seguito dei recenti eventi legati alla pandemia, la situazione all'Ecocentro si è aggravata. Le norme igieniche imposte a livello federale, non sempre facili da rispettare, hanno come strascichi varie complicazioni per la popolazione, non da ultimo code d'attesa all'entrata e conseguente incremento di stress che si ripercuote negativamente sulla socializzazione dei cittadini.

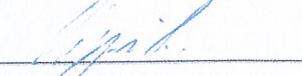
Intendiamo perciò sottoporre al Municipio i seguenti quesiti:

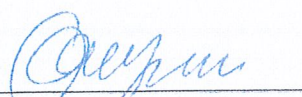
1. Attualmente si riscontrano violazioni di misura al centro di raccolta rifiuti?
2. Intende il Municipio prendere in considerazione l'opzione di automatizzare l'accesso all'Ecocentro per l'utenza privata già applicata con successo in molti altri comuni limitrofi come ad esempio Monteceneri? I domiciliati entrerebbero in possesso di una Eco-card che garantirebbe loro l'entrata pedonale al centro anche al di fuori dagli orari di apertura, sgravandone la pressione.
3. Il Municipio pensa che tale misura permetterebbe di diminuire eventuali abusi, in quanto gli accessi sopraccitati verrebbero registrati con il nominativo di ogni singolo utente?
4. Richiamando alla risposta all'interrogazione sulla plastica del 16 dicembre 2019, il Municipio ha già preso contatto con Swiss Recycling per una consulenza generale sull'Ecocentro?

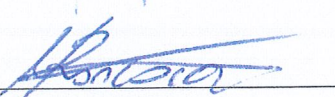
Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i migliori saluti.

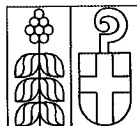
  
Giovagnoni Matteo

  
Monaco Ivan

  
Oleggini Andrea

  
Palladino Andrea

  
Roncoroni Michele



**COMUNE DI  
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40  
Fax 091 946 34 48  
Sito [www.mezzovico-vira.ch](http://www.mezzovico-vira.ch)

Funzionario  
E-mail

Allegato 7

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 30 giugno 2020  
Ris. mun. no. 183-2020

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali  
Matteo Giovagnoni, Ivan Monaco, Andrea Oleggini, Andrea  
Palladino e Michele Roncoroni "accesso eco-centro"**

Gentili Signore, egregi Signori,  
sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 16 giugno 2020 dai Consiglieri comunali Matteo Giovagnoni, Ivan Monaco, Andrea Oleggini, Andrea Palladino e Michele Roncoroni, prendiamo volentieri posizione sul contenuto della stessa.

**Premessa**

Le code d'attesa si sono verificate solo il 1° mercoledì (25 marzo) nel periodo iniziale dell'emergenza COVID19, poiché il sabato precedente (21 marzo) l'eco centro era chiuso per festività. Gli utenti hanno ben compreso le giustificazioni sanitarie dell'entrata imposta a singhiozzo. Per facilitare e semplificare l'accesso all'eco-centro abbiamo invertito l'entrata spostandola a sud, permettendo così la sosta in coda di sei-sette autoveicoli.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

*D1 Attualmente si riscontrano violazioni al centro di raccolta rifiuti?*

R1

1. non si riscontrano particolari violazioni. Ci risulta unicamente che degli utenti che riordinano completamente i locali della propria abitazione, consegnano il materiale scaglionati su più giorni per evitare di pagare la tassa di smaltimento, fatto accentuato durante il periodo COVID19.

*D2 Intende il Municipio prendere in considerazione l'opzione di automatizzare l'accesso all'eco-centro per l'utenza privata già applicata con successo in molti altri comuni limitrofi come ad esempio Monteceneri? I domiciliati entrerebbero in possesso di una eco-card che garantirebbe loro l'entrata pedonale al centro anche al di fuori dagli orari di apertura sgravandone la pressione.*

R2

2. sulla possibilità di automazione all'accesso all'eco-centro, il Municipio non si dichiara favorevole poiché si vuole mantenere l'accesso alla struttura sorvegliata. L'accessibilità

all'eco-centro automatizzato, ritenuto che il luogo non è videosorvegliato, creerebbe la possibilità di abusi e ne citiamo solo alcuni: consegna della tessera a terzi, deposito disordinato del materiale come avviene spesso presso i vari contenitori interrati presenti sul territorio, ecc. Si è comunque favorevoli ad ampliare gli orari di apertura in particolare al sabato mattina. Si condivide anche l'introduzione di una "tessera-eco-card" che permetterebbe di legittimare gli utenti.

*D3 il Municipio pensa che tale misura permetterebbe di diminuire eventuali abusi, in quanto gli accessi sopraccitati verrebbero registrati con il nominativo di ogni singolo utente?*

R3

3. si ritiene che la registrazione dell'accesso con la tessera non permetterebbe di identificare l'autore degli abusi e si dovrebbe inoltre valutare se l'agire è rispettoso dei disposti legati alla protezione dei dati.

*D4 richiamando la risposta all'interrogazione sulla plastica del 16 dicembre 2019, il Municipio ha già preso contatto con Swiss Recycling per una consulenza generale sull'eco-centro?*

R4

4. ci siamo rivolti, senza successo, inizialmente all'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR) e all'Ufficio dei rifiuti del Dipartimento del territorio, Bellinzona. I servizi cantonali non svolgono delle consulenze sull'organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti riciclabili. Contattando Swiss Recycling abbiamo trovato un interlocutore che ha esperienza nell'analisi delle strutture pubbliche destinate alla raccolta dei rifiuti riciclabili. Nel nostro cantone hanno verificato le strutture di Arbedo-Castione e Bissone. Stiamo valutando un loro esempio di rapporto, per accertarci che l'analisi possa fare al caso nostro; se così fosse ci attiveremo per svolgere un check dell'eco-centro.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio